



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

CAP 64046 - C.F. e P.I. n. 00580460673

Tel. 0861.502217 – Fax. 0861.592509

E-mail: lavoripubblici@comune.montorio.te.it

ORD. 237 del 05/11/2009

ORDINANZA DI SGOMBERO IMMOBILI DICHIARATI INAGIBILI

IL SINDACO

RILEVATO che, in conseguenza degli eventi sismici verificatisi nella giornata del 06.04.2009, si è determinata una situazione di precarietà e di pericolo per vari fabbricati siti in questo Comune;

CONSIDERATO che occorre assicurare la necessaria, urgente rimozione di ogni situazione che determini pericolo per la popolazione assumendo ogni misura idonea al superamento del contesto emergenziale e per la salvaguardia delle vite umane;

PREMESSO che, date le indicazioni contenute nelle schede di rilevamento, non sono determinabili i detentori di diritti reali sugli immobili;

RITENUTO necessario onde assicurare la tempestiva conoscenza a chiunque abbia interesse, a qualunque titolo, identificare le situazioni di cui al presente atto attraverso il criterio oggettivo del riferimento agli immobili o a distinte porzioni degli stessi;

CONSIDERATA la opportunità di tenere per ricomprese nella presente ordinanza tutte le situazioni già in precedenza assunte ad oggetto in separati atti;

PRESO ATTO che i Tecnici incaricati dal Commissario Delegato per gli interventi di protezione civile hanno redatto le schede di resoconto per gli immobili siti in codesto Comune di cui all'allegato elenco dichiarandoli inagibili ai sensi delle lettere "B-C-D-E-F".

RAVVISATA la necessità di inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano problemi strutturali a seguito della perdita, anche parziale, dei requisiti di stabilità statica;

RITENUTO al fine necessario, per tutto quanto sopra esposto, provvedere nelle forme della pubblicità notizia mediante affissione all'albo pretorio e pubblicazione a mezzo internet dell'elenco contenente le situazioni così come appresso distinto:

Allegato A: Esiti dei primi sopralluoghi effettuati dal 01/10/2009 al 31/10/09, oltre ad ulteriori sopralluoghi di chiarimento su edifici già soggetti a visite precedenti;

Il predetto allegato è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le Ordinanze Sindacali nn. 194/09 e 222/09;

ATTESO che si rende necessario integrare e modificare con ulteriore aggiornato elenco le inagibilità che si sono ravvisate a seguito di successivi accertamenti tecnici;

PRESO ATTO l'art. 54 comma 2 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

PRESO ATTO la legge 241/90;

PRESO ATTO dell'Art. 2 Comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 06/04/2009;

DICHIARA

L'inagibilità degli immobili siti in codesto Comune di cui all'allegato elenco con inagibilità "B-C-D-E-F" inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa:

1. lo sgombero degli immobili dichiarati inagibili (lettere B-C-D-E-F) di cui all'allegato elenco alla presente Ordinanza e la conseguente interdizione temporanea all'accesso degli stessi;
2. il non utilizzo di detti locali che presentano problemi strutturali e il divieto di praticare gli edifici come sopra identificati;
3. che i relativi proprietari procedano, compatibilmente con la contingente situazione di emergenza, ad un intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza, secondo quanto disposto dalle OO.P.C.M. per l'esito di appartenenza;
4. che gli stessi proprietari, o detentori di diritti sugli immobili interessati, precedano all'interruzione della fornitura del Gas metano;
5. di integrare o modificare con ulteriori aggiornati elenchi le inagibilità che dovessero ravvisarsi a seguito di eventuali e successivi accertamenti tecnici, provvedendo nel caso alla pubblicità con le medesime forme di cui alla presente ordinanza o comunque a seguito di comunicazioni da parte della DI.COMA.C.;
6. che copia della presente ordinanza venga affissa all'Albo Pretorio del Comune;

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Sono incaricati all'esecuzione della presente ordinanza le Forze dell'Ordine.

La presente ordinanza si intende automaticamente revocata, a seguito del ripristino delle condizioni di AGIBILITA' dei locali interessati.

Contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno far ricorso al TAR Abruzzo entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

Dalla Residenza Municipale, li 05/11/2009

IL SINDACO
Dr. Alessandro DI GLAMBATISTA